



GROENLANDIA E RAI CINEMA
PRESENTANO

Matilda De Angelis

Per la prima volta sullo schermo

Yuri Tucci

LA VITA DA GRANDI

un film di Greta Scarano

PRODOTTO DA GROENLANDIA, HALONG CON RAI CINEMA IN COLLABORAZIONE CON NETFLIX

MATILDA DE ANGELIS YURI TUCCI MARIA AMELIA MONTE PAOLO HENDEL ADRIANO PANTALEO CHRISTIAN GINEPRO ARIELLA REGGIO GLORIA COCO ALESSANDRO CANTALINI LUDOVICO ZUCCONI TOMI KARIMAMHY
E CON LORENZO GIOIELLI SOGGETTO SOTIA ASSIRELLI CHIARA BARZINI TIETA MADIA E GRETA SCARANO SCENEGGIATURA SOTIA ASSIRELLI TIETA MADIA E GRETA SCARANO CON LA CONSULENZA DI MARGHERITA E DAMIANO TERCON
FOTOGRAFIA VALTRIO AZZALI SCRITTURA ANDREA CASTORINA ASCE COSTUME GRETA MATTEIA ASCE CASING DIRECTOR FRANCESCO BORROMEO MONTAGGIO VALERIA SAPIENZA MUSICHE GIUSEPPE TRANSDILINO MONTIRA
TONSO DI PRESSOURETTA GRAFICA SCARLATA SOPRANO DESIGN MATTEO BENDINELLI ACCESSORY SIMONE PISAI ARTO REGIA ILLIZIO GRASSO SCRITTURA DIZIONE ALESSIA RIVERIZZI DIRETTORI DI PRODUZIONE NERI AIGIANI
ORGANIZZATORE GENERALE MAURIZIO MILO PRODUTTORE ESECUTIVO PAOLO LUCARINI PRODUTTRICE ASSOCIATA MARGHERITA MIROLO PRODOTTO DA GROENLANDIA, HALONG CON RAI CINEMA IN COLLABORAZIONE CON NETFLIX
PRODOTTO DA MATTEO ROVERE DIRETTO DA GRETA SCARANO

DAL 3 APRILE AL CINEMA

GROENLANDIA HALONG Rai Cinema NETFLIX



GROENLANDIA

HALONG
presentano

RAI CINEMA

LA VITA DA GRANDI

un film di

GRETA SCARANO

ispirato alla storia vera di Margherita e Damiano Tercon

con

MATILDA DE ANGELIS

e per la prima volta sullo schermo

YURI TUCI

scritto da

SOFIA ASSIRELLI, TIETA MADIA, GRETA SCARANO

prodotto da

MATTEO ROVERE

una produzione

GROENLANDIA, HALONG con RAI CINEMA

in collaborazione con **NETFLIX**

Con il sostegno della **Regione Emilia-Romagna** attraverso **Emilia-Romagna Film Commission**
e il supporto del **Comune di Rimini**



Opera realizzata con il contributo del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo



una distribuzione



NELLE SALE DAL 3 APRILE

Marketing e Comunicazione Groenlandia

Romina Such +39.339.3689010 romina@groenlandiafilm.com

Mario Di Fabio +39.392.6165718 mario@groenlandiafilm.com

01 DISTRIBUTION - Comunicazione

Annalisa Paolicchi annalisa.paolicchi@raicinema.it

Rebecca Roviglioni rebecca.roviglioni@raicinema.it

Cristiana Trotta cristiana.trotta@raicinema.it

Stefania Lategana stefania.lategana@raicinema.it

Ufficio stampa film Fosforo

Manuela Cavallari +39.349.6891660 manuela.cavallari@fosforopress.com

Giulia Santaroni +39.348.8224581 giulia.santaroni@fosforopress.com

Ginevra Bandini +39.335.1750404 ginevra.bandini@fosforopress.com

Bianca Fabiani +39.340.1722398 bianca.fabiani@fosforopress.com

Ufficio stampa Fosforo Milano

Arianna Monteverdi 338.6182078 arianna.monteverdi@gmail.com

Crediti non contrattuali

CAST TECNICO

Diretto da	GRETA SCARANO
Scritto da	SOFIA ASSIRELLI TIETA MADIA GRETA SCARANO
Casting Director	FRANCESCA BORROMEO (u.i.c.d.)
Direttore della Fotografia	VALERIO AZZALI
Montaggio	VALERIA SAPIENZA
Scenografia	ANDREA CASTORINA (a.s.c.)
Costumi	GRAZIA MATERIA (a.s.c.)
Trucco	VALENTINA IANNUCILLI
Musiche	GIUSEPPE TRANQUILLINO MINERVA
Acconciature	SAMANKTA MURA
Segretaria di Edizione	ALESSIA RIVERUZZI
Fonico di presa diretta	GIANLUCA SCARLATA
Sound Design	MATTEO BENDINELLI (A.C.S.)
Mix	SIMONE USAI
Montaggio della presa diretta	FILIPPO BARRACCO
Foley Artist	MARCO CIORBA (A.C.S.)
Aiuto Regia	TIZIANO GRASSO
Organizzatore Generale	MAURIZIO MILO
Direttore di Produzione	NERI MIGANI
Produttore Esecutivo	PAOLO LUCARINI
Produttrice Associata	MARGHERITA MUROLO
Prodotto da	MATTEO ROVERE
Una produzione	GROENLANDIA, HALONG con RAI CINEMA in collaborazione con NETFLIX
Una distribuzione	01 Distribution
Durata	95'

CAST ARTISTICO

IRENE MATILDA DE ANGELIS

OMAR YURI TUCI

PIERA MARIA AMELIA MONTI

ZIA MARILÙ ARIELLA REGGIO

NONNA CLETA GLORIA COCO

WALTER PAOLO HENDEL

UGO ADRIANO PANTALEO

LUDOVICO CHRISTIAN GINEPRO

MARCO ALESSANDRO CANTALINI

TANCREDI LUDOVICO ZUCCONI

ARTRIT BANGWASI TOM KARUMATHY

AGENTE IMMOBILIARE LORENZO GIOIELLI

SINOSSI

Irene vive la sua vita a Roma, quando sua madre le chiede di tornare per qualche giorno a Rimini, la città dove è nata e dalla quale è fuggita, per prendersi cura del fratello maggiore autistico, Omar.

Una volta insieme, Irene scopre che Omar ha le idee chiarissime sul suo futuro: non ha nessuna intenzione di vivere con lei quando i loro genitori non ci saranno più ed è pronto a tutto per realizzare i sogni della sua vita: vuole sposarsi, vuole fare tre figli perché 3 è il numero perfetto e vuole diventare un cantante rap famoso.

Ma perché tutte queste cose accadano, Omar deve prima di tutto diventare autonomo.

Con Irene inizia così un tenero e toccante corso intensivo per diventare "adulto".

Nella loro casa piena di ricordi, Irene e Omar affrontano insieme paure e speranze e scoprono che per crescere, a volte, bisogna essere in due.

NOTE DI REGIA

Quando ho intercettato la storia di Damiano e Margherita Tercon ne sono rimasta letteralmente folgorata: ho sentito che aveva un enorme potenziale emotivo e ho immediatamente pensato che l'avrei voluta raccontare come regista. Pur non avendo un fratello con disabilità, sono cresciuta in una famiglia disfunzionale (come moltissime persone), cosa che mi ha fatto empatizzare da subito con la famiglia protagonista del film e penso che chiunque, pur non vivendo la specifica condizione della disabilità, possa ritrovare un pezzetto di sé nelle dinamiche del film.

Vorrei che il pubblico comprendesse il punto di vista di Irene, una "sibling" destinata a fare la caregiver del fratello, che cresce con la missione di dover disturbare il meno possibile i genitori impegnati ad accudire il figlio con disabilità. Vorrei che emergesse forte e chiaro anche il punto di vista di Omar: il suo modo di vedere il mondo e le difficoltà di vivere con una disabilità e con il continuo confronto con una sorella "normale".

Nel film viene affrontata la questione della disabilità, ma per me era fondamentale che non fagocitasse tutto il racconto, esattamente come per il protagonista, la cui disabilità è solo una delle tante caratteristiche che lo definiscono come persona.

Abbiamo trattato temi come quello dell'accudimento di persone con disabilità e il tema del "dopo di noi" che tormenta le famiglie che vivono questa condizione, cercando di affrontarli con delicatezza, ma allo stesso tempo con grande franchezza; la stessa franchezza che caratterizza il rapporto tra i due fratelli, cosa che rende il racconto genuino e privo di qualsiasi forma di retorica.

Abbiamo preso Yuri Tuci per interpretare il protagonista del nostro film non perché sia un uomo autistico, ma perché è un attore formidabile. Sono stata ipnotizzata dal suo carisma mentre lo osservavo nel suo monologo teatrale *Out is Me* e ho capito che avrebbe potuto davvero interpretare un ruolo molto distante dalla sua personalità grazie agli strumenti che negli anni di teatro è riuscito ad affinare, uniti naturalmente al suo enorme talento.

Greta Scarano

GRETA SCARANO

Greta inizia a recitare intorno ai 20 anni e partecipa a numerose produzioni televisive e cinematografiche come *Romanzo Criminale – La Serie*, *In Treatment* e *Suburra*, affiancando attori come Pierfrancesco Favino, Sergio Castellitto, Luca Zingaretti e ha lavorato per alcuni dei più importanti registi italiani come Stefano Sollima, Roberto Faenza, Sydney Sibilia, Paolo Genovese e Ferzan Ozpetek.

Nel 2023 ha debuttato alla regia col suo cortometraggio *Feliz Navidad* premiato ai Nastri d'argento come Miglior esordio alla regia e selezionato per importanti festival italiani come Alice nella città e internazionali come il Tribeca Film Festival. *La Vita da Grandi* è la sua prima sceneggiatura per lungometraggio, scritta insieme a Sofia Assirelli e Tieta Madia.

MATILDA DE ANGELIS

Matilda De Angelis è un'attrice e cantante. A 11 anni comincia lo studio della musica con violino e chitarra acustica e a soli 13 compone testi e musiche delle sue prime canzoni. A fine 2014 Matilda viene scoperta dal regista Matteo Rovere che la sceglie come protagonista del suo film *Veloce come il vento*, e con la sua interpretazione guadagna il Nastro d'Argento Premio Biraghi. Nel 2015 torna sul set come protagonista della versione italiana della serie americana *Parenthood*, dal titolo *Tutto può succedere*, prodotta da Cattleya e in onda su RaiUno. Nel 2016 vince il premio Flaiano e il premio *Attrice rivelazione dell'anno* al Taormina Film Fest, e il Roma Fiction Fest la sceglie come madrina della X edizione. A inizio 2017 è candidata ai David di Donatello come miglior attrice protagonista e per la miglior canzone originale con *Seventeen*, colonna sonora di *Veloce come il vento*, da lei interpretata. In seguito la ritroviamo al cinema con il film *Una famiglia* di Sebastiano Riso, presentato alla 74ma Mostra del Cinema di Venezia.

Sempre per il grande schermo gira il film di Berardo Carboni *Youtopia, Il Premio* di Alessandro Gassmann e *Vita spericolata* di Marco Ponti. Nel 2018 Matilda viene premiata come *Shooting Star* alla sessantottesima edizione del Festival Internazionale del Cinema di Berlino, mentre alla 75ma Mostra Internazionale del Cinema di Venezia si aggiudica il Premio Kinéo come *Miglior attrice non protagonista* della stagione 2018. Nel 2019 gira tra la Svizzera e l'Italia il film *Atlas* di Niccolò Castelli, che la vede come protagonista assoluta e la porterà a vincere nel 2021 il premio come *Miglior Attrice* al Festival di Taormina. Negli Stati Uniti gira *The Undoing*, serie per HBO con Hugh Grant e Nicole Kidman, per la regia di Susanne Bier. Tornata in Italia è protagonista del film *Il materiale emotivo* di Sergio Castellitto; appena terminato passa su un altro set, quello del film *Divine*, per la regia di Jan Schomburg, mentre su Rai1 interpreta il ruolo di Mariele Ventre nel film tv *I ragazzi dello Zecchino D'Oro* di Ambrogio Lo Giudice. Nel 2021 è co-conduttrice del Festival di Sanremo e vince il suo primo David di Donatello per il film di Sydney Sibilla dal titolo *L'incredibile storia dell'isola delle rose*. Su Rai1 (e distribuita in tutto il mondo) è di nuovo protagonista, questa volta di *Leonardo*, serie internazionale diretta da Dan Percival, in cui interpreta Caterina da Cremona.

A Marzo 2022 viene presentato il suo film americano *Across the river and into the trees*, regia di Paula Ortiz, con Liev Schreiber and Danny Houston, al Sun Valley Film Festival.

Lo stesso anno ad ottobre è al Roma Film Fest con il film *Rapiniamo il duce* regia di Renato de Maria per Netflix.

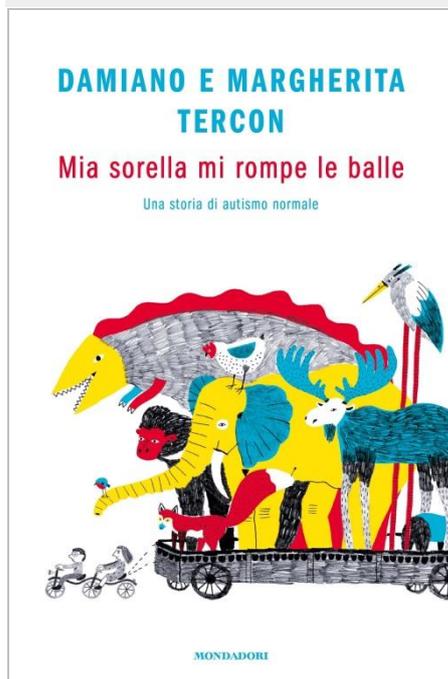
Arriva poi su Sky come protagonista guest star, interpretando sé stessa, in una puntata della serie italiana *Call my agent*.

A febbraio 2023 su Netflix è protagonista della serie in costume *La legge di Lidia Poet*, regia di Matteo Rovere, in cui interpreta la prima donna avvocato in Italia. La serie è rimasta al primo posto della classifica mondiale per settimane. La seconda stagione è arrivata sempre su Netflix a fine ottobre 2024 ripetendo il successo dell'esordio.

È anche protagonista di *Citadel: Diana*, serie nata dalla penna dei Russo Brothers, subito prima in tutto il mondo nelle classifiche di Prime Video.

Nel 2025 sarà al cinema protagonista di tre film: *Dracula* di Luc Besson, *Fuori* di Mario Martone e *La vita da grandi* di Greta Scarano. Attualmente è sul set di un nuovo film e successivamente tornerà a vestire i panni di Lidia Poet per la terza stagione.

VARIA



GENNAIO 2020

VIVA VOCE

pp. 276; €17,00

DAMIANO E MARGHERITA TERCON

MIA SORELLA MI ROMPE LE BALLE

UNA STORIA DI AUTISMO NORMALE

Damiano è un ragazzo grande, grosso e con pochi amici perché ama passare le sue giornate facendo cose che gli altri ragazzi non capiscono, come fissare il turbinio vorticoso della lavatrice o giocare per ore con i coperchi delle pentole di sua nonna. Ma la sua vera passione è quella per la musica, soprattutto classica, visto che vorrebbe diventare un cantante lirico. Anche se ama pure il jazz, la musica da discoteca, la dance, la techno e chi più ne ha più ne metta. Tranne la musica rock, quella che invece sua sorella minore Margherita ascolta a tutto volume nella stanzetta accanto. Anche Margherita, in realtà, di amici non ne ha poi molti di più rispetto a Damiano. Fin da bambina tutti l'hanno considerata un po' troppo strana, troppo matura per la sua età, troppo in carne, troppo simpatica, troppo triste oppure troppo epilettica. Per trovare il suo posto nel mondo, Margherita ha provato invano a vivere a Rimini, Milano, Parigi e Dublino, studiare teatro e filosofia, lavorare come cameriera o come project manager. Non si era accorta che il suo posto, in realtà, era dove aveva passato gran parte della sua vita: accanto a suo fratello Damiano. È bastata una diagnosi per farglielo capire: sindrome di Asperger. Damiano è autistico, ma quella che poteva essere una patologia che avrebbe separato definitivamente le loro strade, invece le ha intrecciate per sempre. Del resto se Damiano voleva davvero diventare un cantante lirico, da ora in poi avrebbe avuto bisogno più che mai dell'appoggio di sua sorella. E da quel giorno Margherita si è immersa nel mondo vero e surreale di Damiano. Un mondo in cui le domeniche si festeggiano compleanni di ventilatori, si preparano torte dedicate ai vent'anni dell'interruttore della luce nello sgabuzzino o alla presa della corrente nel corridoio. Un mondo in cui la fantasia diventa reale e in cui i sogni sono così concreti che si possono quasi toccare.



DAMIANO E MARGHERITA TERCON

Damiano Tercon è nato a Rimini dove abita, vive e risiede. È un cantante lirico basso con sindrome di Asperger. Grande appassionato di musica, dal 2017 è parte del coro lirico della sua città. Si esibisce sui palcoscenici di tutta Italia con sua sorella Margherita, che Damiano ha soprannominato: "l'adoratissima agente". Insieme, realizzano video sul web portando avanti un messaggio di consapevolezza e sensibilizzazione sui temi legati all'autismo, cercando di abbattere ogni barriera e pregiudizio.

Margherita Tercon prima di diventare "l'adoratissima agente" di Damiano ha lavorato come autrice televisiva e drammaturga. Si è diplomata presso la scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano e si è laureata in filosofia alla Sorbona di Parigi. Quando la sua vita sembrava ormai stabile, con un contratto a tempo indeterminato e un lavoro di responsabilità, ha deciso di lasciare tutto per inseguire il suo sogno e aiutare suo fratello nella carriera canora. Nel 2019, in coppia con Damiano, si è esibita a "Italia's Got Talent", la prima di numerose presenze televisive.